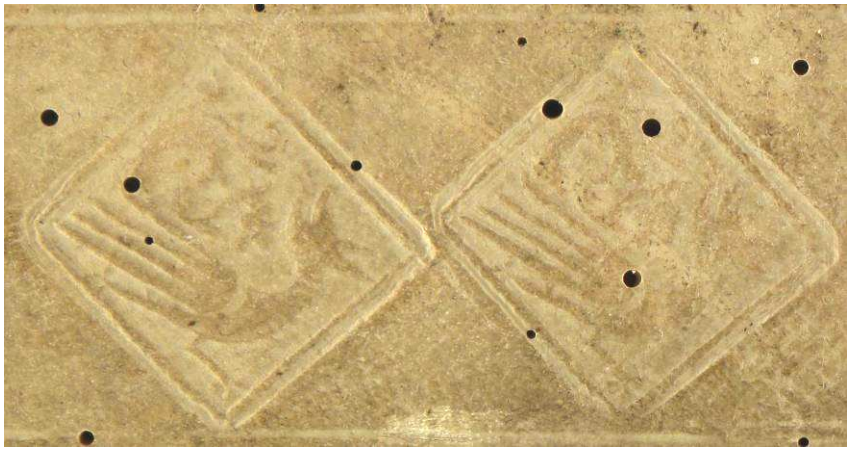
Legatura del terzo quarto del secolo XV eseguita in Augsburg (Baviera meridionale) dal *Fuchsvogel-Meister I* o legatore dall'uccello dalla testa di lupo I

Flavius, Josephus *Libri antiquitatum XX*, per Ioannem Schaefler, 1470, 415x295x105 mm, Inc. Pal. 208.

Pelle di porco su assi lignee (5 mm) decorata a secco. Tre cornici concentriche, rispettivamente provviste di: 1) animali fantastici entro una base a goccia e coppie di gigli addossati entro uno sfondo a losanga; 2) uccelli a testa di lupo a base romboidale; 3) palmette (ripetute a mazzo e singole nello specchio e sotto forma di banda orizzontale in testa e al piede dei nervi), e stendardi dalle scritte in caratteri minuscoli gotici. Tracce di quattro cantonali, di un umbone per piatto e di due fermagli. Dorso a quattro nervi rilevati. Capitelli in cuoio intrecciato. Taglio grezzo. Rimbocchi rifilati con cura; linguetta vuota negli angoli. Carte di guardia bianche. Filigrana a forma di testa di toro, dal quale spunta un'asta sormontata da un fregio di fantasia. Stato di conservazione: discreto - buono.

Il peculiare motivo, caratterizzato dal corpo di uccello e dalla testa di lupo[1] che costituisce una reminscenza del periodo romanico, è particolarmente utilizzato in Augsburg[2]. Confortano l'attribuzione a questo *atelier*, gli animali fantastici su sfondo a goccia[3], le palmette[4] e le doppie rosette gotiche[5]. 30 i punzoni e 3 le rotelle presenti nella banca dati (*Einbanddatenbank*) di calchi ad esso riferiti, a testimoniarne l'importanza. Sono esistite delle relazioni tra questa maestro e altri due attivi in Augsburg: il *Dombuchbinder* o legatore dei libri del duomo (è annoverata tra le più antiche della città) e il *Kreuzbuchbinder* o legatore dei libri a croce. Tutti furono i principali fornitori del duomo e dei vescovi succedutisi in questa città. Se queste due ultime, indipendenti una dall'altra, appartengono al primo periodo gotico, la prima pertiene a quello tardivo, in dipendenza del *Kreuzbuchbinder*. Essa è infatti entrata in possesso dei punzoni a forma di palmetta su sfondo a goccia e fatto incidere dei fregi a fogliame cruciforme; propugna uno stile peculiare del tempo, caratterizzato dall'utilizzo di un riquadro costituito da fregi massicci

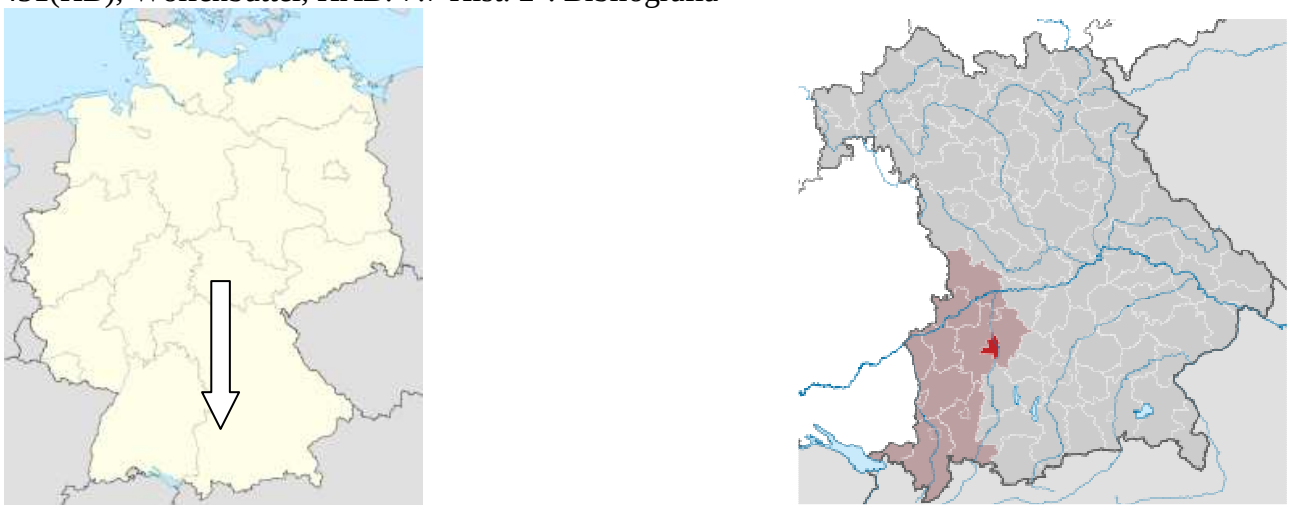
impressi in successione, dallo specchio provvisto di losanghe contenenti singole impronte di ferri oppure raggruppati. Le sue legature sono sparse in diverse città della Germania meridionale. Con questo artigiano, inizia la lunga tradizione di librai-legatori in Augsburg che negli ultimi tre decenni del secolo XV, provvedono a rifornire di testi a stampa legati, le istituzioni spirituali al pari di privati committenti della città e del circondario, anche piuttosto lontano. Questa Biblioteca possiede un'altra legatura[6] coeva eseguita in Augsburg, riferibile al *Fuchsvogel-Meister II* o del legatore dall'uccello dalla testa di lupo II, caratterizzata da un uccello simile a testa di lupo, diverso tuttavia nelle ali più inclinate e provvisto di una rosetta al piede[7]. Caratteristici per le legature di area tedesca del periodo, i capitelli in cuoio intrecciato[8]. I fregi collocati entro le impronte dei cantonali e degli umboni, testimoniano che il volume è stato prima decorato, anche nelle porzioni attualmente biancastre, quindi provvisto delle ferramenta.



1

Inc. Pal. 208, dettaglio. EBDB, Werkzeug EBDB s012996

Cfr. EBDB, Werkzeug EBDB s012996, Schwenke/Schunke Fabeltier 70, Kyriss 090.03, interne Kyrissnr. 288.01, Werkstatt-Nr EBDB w001512. Bibliografia: SPRANDEL-KRAFFT 2000, p. 57 (Nr. 14); SCHUNKE 1979, Fabeltier 70. Esempi: Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Nider, Johannes, *Die vierundzwanzig goldnen Harfen*, Augsburg, Johann Bämler, 1472, Inc 2095; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Twinger von Königshofen, Jakob, *Cronica*,(Augsburg), Johann Bämler, (prima del 1476), Inc. 90; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Inc 92; Darmstadt, Universitäts- und Landesbibliothek, Crescentiis, Petrus de, *Ruralia commoda*, (Augsburg), Johann Schüßler, 1471, Inc. IV/181; München, Bayerische Staatsbibliothek, Johannes *Catholicon*, Augsburg, Günther Zainer, 1469, 2 Inc.c.a. 19 a; München, Bayerische Staatsbibliothek, Caesar, Gaius Iulius, *Commentarii de bello Gallico*, Rom, In domo petri de Maximis (Konrad Sweynheym & Arnold Pannartz), 1469, München, Bayerische Staatsbibliothek, 2 Inc. c.a.21; Stuttgart, Württembergische Landesbibliothek, Josephus, Flavius, *Antiquitates Judaicae*, Augsburg, 1470, Inc. fol. 9451(HB); Wolfenbüttel, HAB: 7.7 Hist. 2°. Bibliografia



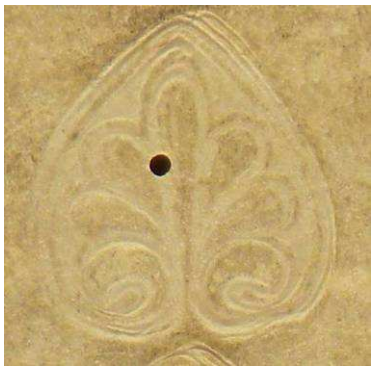
2

Mappa di Augsburg o Augusta (in rosso), collocata nella Baviera meridionale occidentale.

3

Inc. Pal. 208, dettaglio. EBDB, Werkzeug EBDB s013111.

Cfr. EBDB, Werkzeug EBDB s013111, interne Kyrissnr 288.16. Esempi: München, Bayerische Staatsbibliothek, 2° Inc.c.a. 19 a; München, Bayerische Staatsbibliothek, 2° Inc.c.a. 21; Stuttgart, WLB, Inc. fol. 9451(HB).

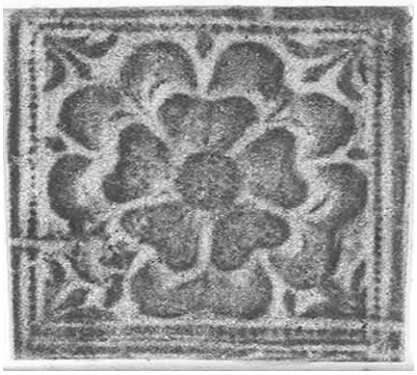
4 

Inc. Pal. 208, dettaglio. EBDB, Werkzeug EBDB s013104.

Cfr. EBDB, Werkzeug EBDB s013104, Schwenke/Schunke Palmette 45, Kyriss 090.01, interne Kyrissnr. 288.09, Werkstatt-Nr EBDB w001512. Esempi: Augsburg, Staats- und Stadtbibliothek, 2º Ink 175; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Inc 2095; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Inc 90;

Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Inc 92; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Inc. 53 a; Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz, Ms. lat. fol. 509; Darmstadt, Universitäts- und Landesbibliothek, Inc. IV/181; München, Bayerische Staatsbibliothek, 2° Inc.c.a. 19 a; München, Bayerische Staatsbibliothek, 2° Inc.c.a. 21 Wolfenbüttel, HAB, 7.7 Hist. 2°.

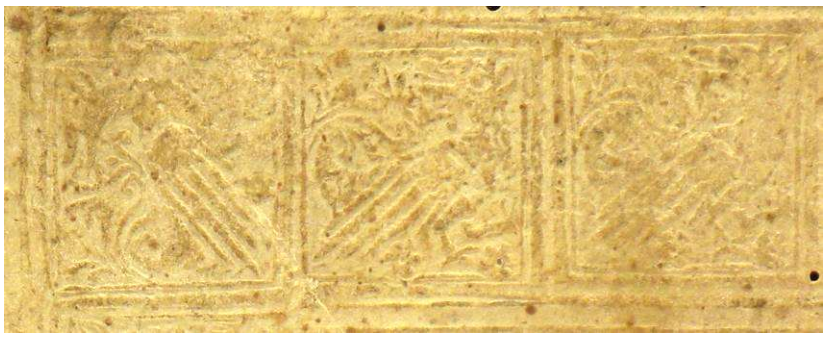
5



Inc. Pal. 208, dettaglio. EBDB, Werkzeug EBDB s007044.

Cfr. EBDB, Werkzeug EBDB s007044, Schwenke/Schunke Rosette 264, Kyriss 090.02, Werkstatt-Nr EBDB w001512. Esempio: Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, Cod. Guelf. 65.2 Aug 2°.

[6] Cfr. Inc. Pal. 76.

7 

Inc. Pal. 76, dettaglio. Cfr. SCHUNKE 1996, pp. 7-8. Quattro complessivamente le varianti (*Fuchsvogel I, II, III, IV*): la prima è anche la più antica, attiva tra il 1468 e il 1475 circa.

EBDB, Werkzeug EBDB s024800, Schwenke/Schunke Fabeltier 68a, *Fuchsvogel-Meister III*, Werkstatt EBDB w003074. Bibliografia: SCHUNKE 1996, p. 8. Esempi: Eichstatt, Universitätsbibliothek, Matthäus <de Cracovia>, *De confessione*, ms. sec. XV, Cod. St 723; München, Bayerische Staatsbibliothek, Gerson, Johannes, *Tractatus de modus praeparandi se ad videndum Deum*, Clm 3247; München, Bayerische Staatsbibliothek, Dictamen, *De dictamine prosaico*, ms. sec. XIV, Clm 16125; München, Bayerische Staatsbibliothek, *Expositio Psalmorum sic incipiens: Propheta magnus surrexit in nobis*, ms. sec. XV, Clm 2515.

EBDB, Werkzeug EBDB s018626, Schwenke/Schunke Fabeltier 68b, interne Kyrissnr. 282.02, *Fuchsvogel* IV, Werkstatt EBDB w002612. Bibliografia: SCHUNKE 1996, p. 8. Esempio: Augsburg, Universitätsbibliothek, *Sermonum pars aestivalis*, ms. sec. XIV, Cod. II 1,2° 163.

8 Inc. Pal. 208, dettaglio. Per schemi costruttivi riferibili ai capitelli in cuoio intrecciato, cfr. PETERSEN 1988, pp. 138-147.